

# Intelligent Transport System: T.net in prima linea

La società, diventata di recente membro di EIT Digital, ha sviluppato un framework basato su microservizi che favorisce il flusso delle informazioni dai sensori IoT ai sistemi di gestione sino ad arrivare all'infrastruttura ITS.

Le opportunità legate al paradigma IoT (Internet of Things) sono ben presenti in moltissimi settori, dall'agricoltura alla ristorazione, dal mondo manifatturiero a quello dei trasporti, per non parlare delle smart city. "Quello che manca, però, è la capacità di sviluppare progetti realizzabili con le tecnologie attualmente disponibili, in modo affidabile e a costi sostenibili - dice **Francesco Mazzola**, amministratore delegato di T.net Italia. Capitalizzando la nostra esperienza nel mondo



FRANCESCO MAZZOLA

Amministratore delegato di T.net Italia

dell'ingegneria infrastrutturale abbiamo deciso di affrontare questa sfida, focalizzandoci su alcuni aspetti particolarmente critici, come il monitoraggio delle infrastrutture, oggi sotto i riflettori anche a causa dei gravi episodi avvenuti di recente".

## FARE SISTEMA

Quando si parla di Intelligent Transport System (ITS) in ambito IoT il contesto risulta estremamente sfidante, visto che si opera in ambienti affollati da una moltitudine di dispositivi che si 'contendono' la stessa larghezza di banda. "Per questo - spiega Mazzola - abbiamo sviluppato un framework intelligente, battezzato IOT4ITS e basato su microservizi, che favorisce un flusso scorrevole delle informazioni che defluiscono correttamente a partire dai sensori IoT fino ai sistemi di gestione per finire all'infrastruttura ITS. Questo approccio rende le misurazioni e le informazioni disponibili per i livelli superiori, in modo che possano venire utilizzate per molteplici applicazioni". Grazie alla sua

esperienza T.net ha quindi saputo sviluppare un approccio olistico al mondo IoT ed è attualmente focalizzata sulla tecnologia come risorsa per creare comunità di stakeholders cooperativi. Una strategia che ha anche permesso alla società di diventare membro dell'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT Digital), tra i principali punti di riferimento europei per l'Open Innovation. "Entrare a far parte di una comunità della conoscenza e dell'innovazione distribuita in tanti Paesi ci stimola a fare sempre meglio e dimostra che anche una impresa italiana può dire la sua negli ambienti più dinamici e innovativi, come abbiamo potuto constatare partecipando all'ITS World Congress 2018 tenutosi a settembre a Copenaghen e prima ancora all'IEEE World Forum on IoT tenutosi a febbraio a Singapore", sottolinea Mazzola.

[www.tnet.it](http://www.tnet.it)

■ R.C.

## Consumo d'acqua sotto controllo

Apkappa, società del Gruppo Maggioli, ha recentemente presentato un sistema di lettura automatizzata dei contatori dell'acqua che comunica con i centri di elaborazione dati dei gestori attraverso la nuova rete cellulare Narrowband-IoT (NB-IoT). La scelta di sviluppare questa soluzione su NB-IoT ha portato Vodafone a siglare il suo primo accordo con fornitori di soluzioni che sfruttano la sua rete NB-IoT proprio con Apkappa. Il sistema, denominato Smaq, già in corso di installazione in alcune zone della provincia ovest di Milano e nella provincia di Roma, consentirà ai gestori delle reti idriche di adempiere a quanto Arera, l'Autorità di Regolazione

per Energia Reti e Ambiente, ha imposto per ottimizzare il servizio in termini di trasparenza verso il consumatore e risparmio della risorsa idrica. Smaq consente di leggere i consumi del contatore in forma automatizzata e di monitorare il punto di fornitura dell'acqua con il fine di individuare anomalie che possano essere indice di perdite idriche e/o manomissioni. Il sistema Smaq è progettato

su tecnologie standard e aperte: questo abbate i costi e i tempi di realizzazione a carico del gestore dato che non deve investire in tecnologie già esistenti e standard, come la rete di comunicazione dati usata per la lettura e il monitoraggio automatizzati, e lo libera da vincoli imposti da soluzioni proprietarie.



© iStock - Anthonyz